****

**Relazione intermedia**

Volontari: *Federica Ruocco, Silvia Gasparri*

Sede di attuazione di progetto: *Museo Archeologico del Chianti senese*

**Monitoraggio intermedio sullo stato di avanzamento del progetto**

**Attività in generale**

Le volontarie Federica Ruocco e Silvia Gasparri sono state coinvolte fin dal principio sia nello svolgimento di mansioni in ambito di gestione museale che di valorizzazione e comunicazione del patrimonio conservato nel Museo partecipando dunque in attivo alla vita del museo in tutti i suoi molteplici spettri.

Il coinvolgimento delle volontarie è stato pianificato in modo da essere applicato indifferentemente in ogni fase di lavoro fosse essa di ideazione di attività, di preparazione di materiali e contenuti, di presentazione ed esposizione ed infine anche di analisi e osservazione dei fenomeni e dei pubblici.

In linea generale entrambe le volontarie sono state coinvolte in svariati tipi di attività per far loro sperimentare capacità e criticità differenti e ove possibile e consigliabile con un occhio di riguardo alle loro attitudini naturali in modo da applicarle al meglio e valorizzare le loro specifiche competenze.

**Attività svolte nello specifico**

Urge fare una premessa in riferimento alle attività svolte fin qui dall’inizio del servizio civile. La programmazione degli eventi e delle attività al museo ha subìto, a causa dell’emergenza Covid-2020, un ridimensionamento sia in termini quantitativi nel numero di eventi offerti al pubblico che in termini qualitativi nella limitazione di scelta dei temi e dei pubblici destinatari.

Esempio fra tutti un evento di coinvolgimento della fascia 20-30 anni in progetto per l’autunno che avrebbe coinvolto in ogni sua fase le volontarie.

Eventi per un pubblico ampio

* *Notti dell’archeologia* – aiuto nella promozione, nell’allestimento e nellosvolgimento dell’eventocon la partecipazione nello spettacolo stesso.
* *Sotto lo stesso cielo* (evento di rete Fms) – promozione, ricerca e approfondimento dei contenuti, creazione di materiali didattici, allestimento ed esposizione in prima persona durante l’evento.

Eventi per famiglie e bambini

* *Indovina chi viene al museo?* - creazione della locandina, ideazione e realizzazione dei materiali, supporto ai visitatori durante l’attività
* *Campi estivi regionali*– ideazione e creazione dei materiali didattici, accoglienza dei partecipanti, reportage fotografico, supporto attivo durante le attività

Altre attività

* analisi dei pubblici tramite osservazione dei grafici statistici da monitoraggio questionari cartacei ai visitatori (customer satisfaction)
* digitalizzazione di schede tecniche relative a materiali archeologici custoditi al museo
* creazione archivio dei manifesti di iniziative del Museo dall’inizio della sua attività e digitalizzazione dei materiali in previsione della creazione di un archivio digitale

**Nello specifico – attività future e in corso di svolgimento**

A partire dalla chiusura invernale del museo, le volontarie sono state inserite in un lavoro di affiancamento delle operatrici nella produzione di materiali didattici permanenti che prevedono la realizzazione di ricostruzioni a disegno a mano/tavoletta grafica di edifici storici.
Fra i progetti in procinto di partire nella seconda settimana di dicembre, l’aiuto nella realizzazione del nuovo allestimento museale e la produzione di contenuti video e audio per i progetti Uradio e Piccoli musei narranti.

**Valutazione generale in itinere**

Le volontarie hanno dimostrato la capacità di inserirsi bene e velocemente nelle dinamiche del Museo. Nel complesso in base alle iniziative realizzate ad ora al Museo, si sono sapute adattare a tutti i target di pubblico. Svolgono con dedizione e precisione i compiti loro affidati e al tempo stesso sono capaci di proporre idee e suggerimenti per la risoluzione di piccole criticità pratiche. Non si tirano indietro per nuove mansioni e anzi in talune situazioni sanno prendere iniziativa in modo proficuo e attinente. A tal proposito si evidenzia che oltre a saper mettere in pratica le proprie competenze, la disponibilità alle nuove esperienze si sta traducendo nello sviluppo di nuove conoscenze, nuove capacità e stimolo della curiosità in ambiti disciplinari anche diversi dai propri interessi con positive ricadute sulle iniziative del museo.
Mostrano inoltre di saper sviluppare senso di discernimento e senso critico.

**\*Obiettivi generali del progetto in sintesi:**

Rendere effettiva l’accessibilità del museo ai giovani appartenenti alla fascia di età compresa tra i 18 e i 24 anni e tra i 25 e i 30 anni.

Nel merito, il progetto si prefigge di:

aumentare il senso di appartenenza dei giovani al patrimonio culturale;

definire nuove modalità di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale senese anche in logica distrettuale, favorendo il coinvolgimento dei giovani anche grazie alla definizione di nuove offerte di turismo culturale integrato (musei-eventi musicali-new media-natura-sport) indirizzate al pubblico nelle fasce di età 18-24 anni e 25-30 anni

**\*Obiettivi specifici del progetto**:

Analisi esterna dell’offerta già presente per il target considerato

Analisi dell’offerta di attività culturali e del tempo libero attive nel contesto territoriale di riferimento (18-24 anni; 25-30 anni) e definizione delle strategie di comunicazione e divulgazione del patrimonio culturale dei musei e delle informazioni adeguate rispetto al target. I volontari potranno avvalersi dei dati rilevati dai volontari di Servizio Civile precedentemente impegnati nello svolgimento dei progetti di Fondazione Musei Senesi e della loro rete di contatti ed esperienze.

1. Creazione di eventi che prevedano il coinvolgimento dei giovani: workshop volti alla formazione e sensibilizzazione della cittadinanza, rendendola consapevole dei valori culturali del proprio territorio e dell'importanza di appartenere a luoghi unici; seminari sulla conoscenza, conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali, delle proprie tradizioni, e della storia del territorio di riferimento; eventi di intrattenimento che, partendo dalla tradizione locale, sappia rapportarsi ai temi della modernità e del confronto; mostre temporanee finalizzate a promuovere e favorire la conoscenza del territorio e della gente che lo abita.
2. attivazione di canali e strumenti di promozione mirati ad incentivare la partecipazione dei giovani e fidelizzare l’utenza, anche al fine di instaurare proficue azioni di formazione culturale.

*Rispetto a questi punti volevo aggiungere un discorso del tipo che non è “colpa loro” se non c’è un risvolto vero di feedback sulla fascia di giovani nel pubblico, ma è perché in base all’osservazione delle dinamiche museali e all’analisi dei pubblici hanno capito che il museo è di un certo tipo ossia con pubblico fidelizzato che non può pretendere grandi stravolgimenti di quelli auspicati da fms…. Forse sai esprimere questo concetto!?*